

## PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

Il seguente piano di lavoro è impostato tenendo conto:

- delle linee programmatiche dell'insegnamento d'italiano del triennio, elaborate dal dipartimento di Materie letterarie;
- della programmazione del Consiglio di classe a cui si rimanda per gli obiettivi trasversali;
- del livello raggiunto dalla classe nel corso del biennio

### 1. OBIETTIVI LINGUISTICI

La finalità dell'insegnamento dell'italiano nel triennio è duplice: linguistica e letteraria. Per quel che riguarda il primo aspetto, in collaborazione con il consiglio di classe, ci si propone di favorire attraverso l'attività didattica l'acquisizione delle seguenti competenze:

- memorizzare e selezionare in modo autonomo i contenuti disciplinari
- potenziare le capacità di analisi di un testo
- potenziare l'utilizzo di linguaggi specifici, sia nella produzione orale che scritta
- avviare al processo di riconoscimento dei nessi fra i diversi ambiti disciplinari, anche attraverso la costruzione di quadri sintetici di un percorso o di un problema.

### 2. OBIETTIVI LETTERARI

Ci si propone che gli studenti acquisiscano in primo luogo conoscenze :

- del lessico specifico, degli strumenti d'analisi del testo letterario, delle categorie di classificazione;
- di dati essenziali riguardanti le vicende linguistiche italiane con riferimenti alla questione della lingua;
- di dati riguardanti gli autori studiati, le opere lette, i contesti socio-culturali considerati.

Sul piano delle *competenze letterarie* gli studenti dovranno

- saper comprendere un testo ricostruendone l'articolazione tematica essenziale;
- saper analizzare un testo nelle strutture linguistiche, retoriche, stilistiche, narratologiche, letterarie costitutive;
- saper interpretare un testo in modo progressivamente più autonomo, considerando i diversi livelli dell'analisi svolta;
- saper collocare un testo in una rete di relazioni riguardanti
  - # altre opere coeve o di altre epoche , anche con riferimento ad altre letterature europee;
  - # il più generale contesto storico-culturale;
- saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare una propria valutazione anche semplice, ma motivata ;
- saper ricostruire un percorso disciplinare o interdisciplinare svolto in classe.

### 3. METODO

In accordo con la scelta fondamentale del dipartimento, la metodologia sarà fondata sulla lettura diretta dei testi degli autori, in particolare, dei grandi classici della nostra letteratura. Si considereranno le opere come organismi unitari: per questo, nell'impossibilità di leggerle integralmente, si seguiranno percorsi di lettura strutturati, che ne evidenzino aspetti rilevanti. Ci si propone di coinvolgere attivamente gli studenti in tale processo, per favorire lo sviluppo di capacità d'analisi, comunicative, argomentative e , più in generale, per conseguire le abilità selezionate dal consiglio di classe. L'attività didattica quindi intreccerà :

1. indagine degli studenti sul testo, secondo indicazioni illustrate preliminarmente;
2. confronto in classe sui dati emersi ed elaborazione di linee interpretative;
3. lezioni frontali di inquadramento/raccordo tenute dall'insegnante.

Gli interventi degli studenti e l'interazione con i compagni e con il docente nell'ambito della lezione dialogica, costituiranno il mezzo fondamentale per sviluppare le abilità di comunicazione orale, strutturare le abilità di lettura e stimolare la ricerca di relazioni. L'attività individuale di preparazione al lavoro comune (indagini su testi guidata da griglie e/o domande guida), sarà utile anche per il potenziamento di abilità funzionali alla scrittura: in particolare pertinenza, correttezza morfo-sintattica, ortografia e organizzazione testuale. Per quel che riguarda la scrittura si svolgeranno poi esercitazioni finalizzate più propriamente all'aspetto produttivo. In particolare, già a partire dal terzo anno ci si concentrerà sulle tipologie A e B

dell'esame di Stato. Si introdurrà gradualmente anche la tip. C. L'attività didattica sarà organizzata in modo da conseguire i diversi obiettivi con gradualità, indicando alla classe in modo esplicito le mete che via via si intende perseguire.

#### **4. VALUTAZIONE.**

Le verifiche scritte e orali saranno rapportate al percorso didattico svolto e misureranno sia l'acquisizione dei contenuti che le competenze conseguite all'interno di un processo che è sia di classe, rispetto alle mete comuni, che individuale, in rapporto a tempi e alle abilità di ognuno.

Strumenti di verifica saranno:

- esercitazioni guidate svolte a casa
- contributi articolati e propositivi al lavoro comune
- colloquio orale
- interrogazioni
- prove scritte svolte in classe relative alle tipologie testuali sopra individuate: analisi testuali, risposte aperte a domande chiuse, articoli.

#### **5. CONTENUTI**

##### **UD 1 L'universo medioevale: il monastero e il castello**

- I luoghi e i modi della produzione culturale
- Mentalità classica e filosofia cristiana, mentalità feudale e cortesia
- Le trasformazioni linguistiche e la nascita delle letterature europee
- La *Chanson de geste*, il romanzo cortese e la lirica trobadorica

##### **Obiettivi:**

- Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura medioevali
- Conoscere i caratteri essenziali dell'evoluzione linguistica che ha condotto alla formazione delle lingue romanze
- Acquisire le conoscenze, le competenze e le capacità di comprensione e analisi della canzone
- Analizzare i valori, i temi, gli eroi e le forme della *Chanson de geste* e del romanzo cortese
- Analizzare il tema del fin'amor alla luce del rapporto fra signore e vassallo
- Cogliere le relazioni fra romanzo cortese e lirica trobadorica

##### **UD 2 La nascita della letteratura italiana**

- I caratteri politico-culturali della corte di Federico II
- I rapporti tra scuola siciliana e poesia trobadorica, fra tradizione e innovazione
- La produzione poetica di Jacopo da Lentini
- I temi, i metri e lo stile della Scuola Siciliana

##### **Obiettivi:**

- Saper collocare la scuola siciliana nel contesto storico-culturale
- Saper analizzare i temi della scuola siciliana e confrontarli con quelli provenzali
- Riconoscere le forme metriche
- Conoscere, analizzare e interpretare i testi degli autori presi in esame

##### **UD 3 La letteratura comunale**

- La vitalità e la sensibilità della Toscana del Duecento
- I poeti siculo-toscani e la scuola siciliana: continuità e trasformazione
- La produzione poetica di Guittone D'Arezzo
- I poeti stilnovisti: un gruppo di avanguardia
- Rapporti tra stilnovismo e tradizione della lirica d'amore
- La produzione poetica di Guido Guinizzelli, Guido Cavalcanti e del "primo" Dante
- La risposta comico-realistica di Cecco Angiolieri

##### **Obiettivi:**

- Conoscere i temi, la lingua e lo stile dei poeti siculo-toscani e saperli confrontare con quelli della scuola siciliana
- Saper individuare gli aspetti innovativi nelle scelte linguistiche dei poeti siculo-toscani
- Comprendere il significato de "dolce stil novo" e cogliere gli elementi di rottura con la tradizione poetica amorosa
- Conoscere le caratteristiche della donna angelicata

- Cogliere le relazioni tra poesia comica, stilnovistica e cortese

#### **UD 4 Dante: la *Vita nuova*, le *Rime*, I trattati**

- Il genere letterario delle Vita nuova in relazione ai modelli tardo-latini e provenzali: rapporto tra poesia e prosa
- La simbologia nella Vita nuova
- Datazione, struttura, temi, lingua e scelte stilistiche di ognuna delle opere prese in esame
- Gli studi filosofici e scientifici, l'impegno politico e l'esilio dell'Autore

##### **Obiettivi:**

- Comprendere il doppio ruolo di Dante, narratore e protagonista, nella Vita Nuova
- Cogliere il rapporto di continuità e di opposizione tra Dante, Guinizzelli e Cavalcanti
- Conoscere le tematiche e le scelte linguistiche di ogni opera dell'Autore
- Conoscere, nelle linee generali, i caratteri della trattatistica medioevale
- Acquisire le competenze di analisi e interpretazione di un testo argomentativo, con particolare riguardo alla capacità di coglierne i nuclei concettuali

#### **UD 5 Dante: La *Divina Commedia***

- Introduzione al poema e alla prima cantica
- Lettura, parafrasi, commento di canti scelti;

##### **Obiettivi:**

- Analizzare il viaggio di Dante alla luce degli intenti pedagogici e morali che il Poeta si prefigge
- Analizzare la struttura dell'opera mettendo in evidenza le esatte corrispondenze numerologiche
- Saper individuare la norma che regola il rapporto tra punizione/premi/meriti
- Interpretare il complesso gioco narrativo legato al rapporto fra Dante *auctor*, *agens* e *inventor*
- Comprendere la corretta relazione tra i numerosi registri stilistici e il contenuto dell'opera
- Riconoscere il ruolo fondamentale di Dante nella storia della lingua e letteratura italiana

#### **UD 6 Francesco Petrarca**

- La poetica: tra Medioevo e Umanesimo
- *Il Canzoniere*: titolo, sistema di lavoro, struttura, temi, stile. Lettura e analisi di liriche scelte

##### **Obiettivi:**

- Comprendere la nuova figura di intellettuale, stabilendo un confronto fra Dante e Petrarca, anche in relazione al diverso contesto politico
- Conoscere le tematiche e le scelte linguistiche di ogni opera, in relazione al genere, ai destinatari e al contesto letterario
- Comprendere l'intenzione unitaria del Poeta e la dichiarata frammentarietà del *Canzoniere*
- Analizzare la presenza e la funzione di Laura e saper confrontarla con le donne della precedente lirica d'amore
- Saper stabilire un confronto fra il "plurilinguismo" di Dante e il "monolinguismo" di Petrarca

#### **UD 7 Giovanni Boccaccio e il genere della novella**

- Il profilo dell'autore
- Il genere della novella
- Il *Decameron* di G. Boccaccio

#### **UD 8 Modulo di contesto: L'ETÀ UMANISTICO – RINASCIMENTALE**

- Il contesto storico
- L'organizzazione della cultura
- La condizione degli intellettuali
- Poetica e generi letterari
- La "questione della lingua"
- Umanesimo latino e umanesimo volgare

#### **UD 9 Modulo di genere: IL POEMA CAVALLERESCO**

- Le origini e lo sviluppo del genere tra '400 e '600: Pulci e Boiardo
- Lettura di testi *dall'Orlando Furioso* di Ariosto e riflessione su: il poema di Ariosto tra epica e romanzo le tecniche: entrelacement, contemporaneità, straniamento i temi: guerra, amore, follia, magia, spazio e tempo. Una rilettura d'autore: passi tratti da *L'Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto

raccontato da Italo Calvino. Confronto con Calvino, *Il cavaliere inesistente*.

- Ricostruzione della biografia di Tasso e del suo rapporto con la corte di Ferrara
- Lettura di testi tratti dalla *Gerusalemme liberata* e riflessione su: la lunga elaborazione del poema il “bifrontismo” dell’autore

#### **UD 10 Modulo d’autore: IL PRIMATO DEL TRATTATO IN ETÀ RINASCIMENTALE:**

##### **MACHIAVELLI**

- Machiavelli e il suo tempo (la vita e i rapporti col potere)
- La Lettera al Vettori
- Lettura di alcuni capitoli tratti dal *Principe* e riflessione: l’autonomia della politica dalla morale; “il fine giustifica i mezzi?”; la scrittura e la lingua del trattato.

#### **UD 11 Modulo d’opera: LA MANDRAGOLA**

- Il teatro nel Cinquecento: la nascita del teatro moderno in Italia; i committenti e la messinscena: il “teatro del principe”; le teorie estetiche.
- Lettura integrale della *Mandragola* di N. Machiavelli

#### **Obiettivi:**

- Saper cogliere gli elementi di continuità e di frattura ed evoluzione che attraversano il genere della novella con il trascorrere del tempo;
- Approfondire la capacità di comprendere testi espositivi e narrativi e di sintetizzare le linee essenziali del loro contenuto informativo;
- Conoscere in maniera approfondita il pensiero, la poetica, la produzione del Boccaccio, per meglio comprendere l’importanza della sua opera nella fondazione della narrativa moderna e dei suoi generi;

#### **LETTURE DEL NOVECENTO**

Lettura e analisi del saggio di I. Calvino, *Tre correnti del romanzo italiano d’oggi* e lettura ed analisi delle seguenti opere: I. Calvino, *Il cavaliere inesistente*, G. Bassani, da *Cinque storie ferraresi*, *La passeggiata prima di cena*

Saranno eventualmente inserite letture del più recente Novecento e di questi ultimi anni, anche secondo le offerte del progetto *GALEOTTO FU IL LIBRO* che prevede incontri con scrittori del nostro tempo attorno al libro come esperienza forte del proprio vissuto.

#### **MATERIALI DI LAVORO**

- Libri di testo
- Materiale da altri testi (in fotocopia o per consultazione)
- Videocassette
- Cd e audiolibri
- Uscite didattiche

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

##### **a) VERIFICHE FORMATIVE**

I ragazzi saranno regolarmente sottoposti a verifiche formative nel corso dello svolgimento di ciascuna unità didattica, mediante interrogazioni a sondaggio, test, o controllo del lavoro domestico. Queste verifiche saranno volte a valutare:

- i progressi nell’apprendimento
- l’impegno e la diligenza nel lavoro domestico
- l’interesse e la partecipazione alle attività di classe
- l’efficacia dell’intervento didattico

##### **b) VERIFICHE SOMMATIVE**

**Orali:** si effettueranno verifiche orali continue nel corso e al termine di ogni unità, nonché test strutturati di letteratura.

**Scritte:** saranno somministrate almeno due prove scritte a quadrimestre.

Il risultato delle verifiche orali sarà comunicato ai ragazzi al termine della interrogazione o nelle lezioni immediatamente successive, mediante giudizio analitico, valutazione numerica e indicazione per l'eventuale recupero della disciplina. Le griglie di valutazione saranno quelle individuate in sede di dipartimento Materie Letterarie

#### **SCANSIONE E TIPOLOGIE DELLE PROVE**

- N° 2 prove scritte a quadrimestre, relative ad argomenti letterari o di attualità.
- Test di verifica delle conoscenze
- Colloqui orali, singoli e e/o test strutturati

#### **TESTI IN ADOZIONE:**

PRANDI, Lo soecchio della pagina, Mondadori, 2023.

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, ed. varie possedute dagli studenti.

**Ferrara, lì 04\11\2023**

**L'insegnante  
Prof.ssa Monica Giori**